

**PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N 1 POSTO DI PROFESSORE DI
PRIMA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMI 1 E 4, DELLA LEGGE 240/2010
PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI E POLITICHE
SETTORE CONCORSUALE 14/D1 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI, DEL LAVORO,
DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE SPS/09 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI
ECONOMICI E DEL LAVORO
CODICE CONCORSO 5288**

**VERBALE N. 1
(Criteri di valutazione)**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva a n. 1 posto di professore universitario di prima fascia ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4, della Legge 30.12.2010 n. 240 per il settore concorsuale 14/D1 - Sociologia dei Processi Economici, del Lavoro, dell'Ambiente e del Territorio, settore scientifico-disciplinare SPS/09 - Sociologia dei Processi Economici e del Lavoro presso il Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche, composta dai:

Prof. Filippo Barbera dell'Università degli Studi di Torino

Prof.ssa Giovanna Fullin dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca

Prof.ssa Rosangela Lodigiani dell'Università Cattolica "Sacro Cuore" di Milano

si riunisce al completo per via telematica tramite la piattaforma google meet il giorno 14 luglio alle ore 9.30 per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

La Commissione, prima di iniziare i lavori, prende atto che in base a quanto previsto dal D.R. 2778/2020 del 17/07/2020 e dalle linee guide ad esso allegate, trasmesso dal Responsabile del procedimento, è possibile organizzare tutte le sedute della Commissione in modalità telematica, comprese quelle delle prove (prova didattica, per i candidati per i quali sia prevista, e la prova avente per oggetto la presentazione dell'attività scientifica del candidato e nella discussione dei titoli dallo stesso presentati, nonché delle eventuali competenze linguistiche relative alla lingua straniera indicata nel bando), purché sia garantita l'osservanza delle modalità operative contenute allegate al decreto sopracitato.

In particolare gli strumenti di connessione audio video devono garantire:

- a) la visualizzazione del candidato durante l'intera prova;
- b) la corretta identificazione del candidato attraverso un documento di riconoscimento in corso di validità;
- c) lo svolgimento della seduta in forma pubblica, garantita dalla possibilità di collegamento in contemporanea, per l'intera durata della stessa, dei commissari di concorso, dei candidati e di eventuali soggetti terzi (uditori) che ne facciano richiesta all'Amministrazione.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di riconsuazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro tre mesi dalla data di emanazione del decreto di nomina.

La Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Filippo Barbera, e della Segretaria Prof.ssa Giovanna Fullin

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipa un candidato, che non dovrà sostenere la prova didattica.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione **(1)**. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato dall'Università degli Studi di Milano e dell'art. 18, commi 1 e 4, della legge 30 dicembre 2010 n. 240.

La valutazione è volta all'individuazione del candidato, maggiormente qualificato a coprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 14/D1 - Sociologia dei Processi Economici, del Lavoro, dell'Ambiente e del Territorio, e il settore scientifico disciplinare SPS/09 - Sociologia dei Processi Economici e del Lavoro, che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati, organizzazioni scientifiche e culturali e all'attività clinico-assistenziale in ambito medico e veterinario, laddove prevista dal S.S.D.

La valutazione dei titoli sarà effettuata sulla base di una dettagliata griglia di sottocriteri, cui correlare ciascun titolo valutato e assegnare uno specifico punteggio, in modo che si comprendano le ragioni dei punteggi assegnati, nel rispetto dei limiti massimi previsti dal bando e dal Regolamento. **(2)**

La Commissione definisce inoltre i criteri di valutazione della prova orale, consistente nella presentazione dell'attività scientifica del candidato e nella discussione dei titoli dallo stesso presentati, nonché delle eventuali competenze linguistiche relative alla lingua straniera indicata nel bando.

A) Valutazione della didattica

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD SPS/09 - Sociologia dei Processi Economici e del Lavoro, e/o di moduli di cui gli stessi hanno assunto la responsabilità.

Per le attività di didattica frontale sono considerate in particolare le attività svolte:

- nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione;
- nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento);
- presso università straniere;

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono considerate in particolare le attività di:

- relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione;
- tutorato dei dottorandi di ricerca;
- seminari didattici;

B.1) Valutazione dell'attività di ricerca

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- autonomia scientifica dei candidati;
- capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale;

B.2) Valutazione della produzione scientifica

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura o con altri coautori non appartenenti alla Commissione, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce che saranno valutabili solo pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità:

- quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
- quando risulti espressamente indicato o comunque chiaramente identificabile in base alla coerenza con il resto dell'attività scientifica.

La Commissione valuterà le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie:

- Monografie (con ISBN);
- Articoli su libro (con ISBN);
- Articoli su riviste internazionali (con ISSN);
- Articoli su riviste nazionali (con ISSN);
- Saggi in opere collettanee (con ISBN);

Nell'ambito del punteggio attribuibile per le pubblicazioni la Commissione prevede un punteggio anche per la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascun candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

La Commissione ritiene che – non essendo il SC e il SSD soggetti a criteri di valutazione bibliometrici - gli indicatori di cui si avvarrà saranno esclusivamente i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;

- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD SPS/09 - Sociologia dei Processi Economici e del Lavoro, e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

C) Valutazione delle attività gestionali

Ai fini della valutazione delle attività gestionali sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento a incarichi di:

- Componente degli organi di governo;
- Direttore di Dipartimento e Direttore di scuola dottorato o specializzazione;
- Preside di Facoltà;
- Coordinatore Classe/Presidente collegio didattico/corso di studio/dottorato;
- Componente del Nucleo di valutazione e di Collegi di scuola di dottorato e specializzazione;

D) Prova orale

La prova orale sarà valutata tenendo in considerazione:

- la capacità di fornire un quadro sintetico ma esaustivo dell'attività svolta;
- la padronanza e la conoscenza approfondita delle tematiche presentate e delle metodologie utilizzate, nonché della relativa letteratura scientifica interazionale di riferimento;
- la capacità dialettica e interlocutoria nella discussione con la commissione;
- la conoscenza della lingua straniera, laddove prevista dal bando;

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 60 punti, di cui il 75 per cento pari a 45 punti, da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, comprensive anche degli esiti delle valutazioni degli studenti, ove disponibili: 30 punti;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 10 punti;
- d) prova orale: 10 punti;

(N.B.: Si ricorda che, in fase di attribuzione dei punteggi ai candidati, la somma dei punteggi attribuiti per ciascuna categoria di titoli e per ciascuna pubblicazione non deve superare il punteggio massimo stabilito dal bando)

A) Attività didattica

All'attività didattica verranno attribuiti **max punti 30** così ripartiti:

- 1) attività didattica (con incarichi di insegnamento) nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico fino ad un massimo di punti 7
- 2) Attività didattica per università straniere fino a un massimo di punti 7
- 3) Attività didattica post-laurea (dottorato, specializzazione, etc.) fino a un massimo di punti 7
- 4) Relatore di elaboratori di tesi di laurea, magistrali, di dottorato, di specializzazione fino a un massimo di punti 3
- 5) Tutoraggio di dottorandi fino a un massimo di punti 4
- 6) Seminari didattici fino a un massimo di punti 2

B.1) Attività di ricerca

All'attività di ricerca verranno attribuiti **max punti 15** così ripartiti:

1. Coordinatore o partecipante di un'unità di coordinamento di progetto europeo/internazionale fino a un massimo di punti 4
2. Responsabile scientifico di unità locale di progetto europeo/internazionale fino a un massimo di punti 2
3. Coordinatore nazionale o partecipante a unità di coordinamento nazionale PRIN o FIRB fino a un massimo di punti 3
4. Coordinatore o partecipante di unità locali PRIN o FIRB fino a un massimo di punti 1
5. Coordinatore di progetto su bando competitivo nazionale o internazionale (es. Enti locali, AIRC, Fondazioni) fino ad un massimo di punti 4
6. Presidenza di società scientifica fino ad un massimo di punti 2
7. Editor in chief di rivista internazionale, fino a un massimo di punti 4
8. Organizzazione di convegno internazionale fino a un massimo di punti 3
9. Membro dell'editorial board di rivista internazionale fino ad un massimo di punti 3
10. Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca fino ad un massimo di punti 3
11. Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale fino ad un massimo di punti 3
12. Attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali fino ad un massimo di punti 1
13. Membro di editorial board di rivista nazionale fino ad un massimo di punti 2

B.2) Produzione scientifica

Alle pubblicazioni verranno attribuiti **max punti 45** così ripartiti:

Monografia, secondo i criteri di:	Fino ad un massimo di punti 6
1.1) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica	Fino ad un massimo di punti 3
1.2) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Fino ad un massimo di punti 2
1.3) congruenza con il S.S.D	Fino ad un massimo di punti 1
Articolo in rivista internazionale, secondo i criteri di:	Fino ad un massimo di punti 5
1.1) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica	Fino ad un massimo di punti 3
1.2) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Fino ad un massimo di punti 1
1.3) congruenza con il S.S.D	Fino ad un massimo di punti 1
Articolo in rivista nazionale, secondo i criteri di:	Fino ad un massimo di punti 4
1.1) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica	Fino ad un massimo di punti 2
1.2) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Fino ad un massimo di punti 1
1.3) congruenza con il S.S.D	Fino ad un massimo di punti 1

Articolo su libro, secondo i criteri di:	Fino ad un massimo di punti 4
1.1) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica	Fino ad un massimo di punti 2
1.2) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Fino ad un massimo di punti 1
1.3) congruenza con il S.S.D	Fino ad un massimo di punti 1
Saggio in opera collettanea, secondo i criteri di:	Fino ad un massimo di punti 4
1.1) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica	Fino ad un massimo di punti 2
1.2) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Fino ad un massimo di punti 1
1.3) congruenza con il S.S.D	Fino ad un massimo di punti 1
Consistenza complessiva della produzione scientifica, secondo i criteri di:	Fino ad un massimo di punti 6
1.1) intensità e continuità temporale	Fino ad un massimo di punti 3
1.2) rilevanza complessiva	Fino ad un massimo di punti 2
1.3) congruenza con il profilo indicato dal bando	Fino ad un massimo di punti 1

C) Attività gestionale

All'attività gestionale verranno attribuiti **max punti 10** così ripartiti:

1. Componente degli organi di governo, punti 4 per carica
2. Direttore di Dipartimento, punti 5 per carica
3. Direttore di scuola dottorato o specializzazione, punti 4 per carica
4. Preside di Facoltà, punti 5 per carica
5. Coordinatore Classe/Presidente collegio didattico/corso di studio/dottorato, punti 3 per carica
6. Componente del Nucleo di valutazione e di Collegi di scuola di dottorato e specializzazione, punti 2 per carica

E) Prova orale

Alla prova orale verranno attribuiti **max punti 10** così ripartiti:

Prova orale	Fino ad un massimo di punti 10
- capacità di fornire un quadro sintetico ma esaustivo dell'attività svolta	Fino ad un massimo di punti 4
- padronanza e conoscenza approfondita delle tematiche presentate e delle metodologie utilizzate, nonché della relativa letteratura scientifica interazionale di riferimento	Fino ad un massimo di punti 4
- capacità dialettica e interlocutoria nella discussione	Fino ad un massimo di punti 1
- conoscenza della lingua straniera, laddove prevista dal bando	Fino ad un massimo di punti 1

Al termine delle operazioni di valutazione la Commissione, confrontati gli esiti delle singole valutazioni, sommati i punteggi assegnati a ciascun candidato per l'attività didattica, l'attività di ricerca, le pubblicazioni, l'attività gestionale, l'attività clinico-assistenziale, ove prevista, e la prova orale, provvederà ad individuare, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, il/i candidato/i maggiormente qualificato/i.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi n. 5 giorni dalla pubblicizzazione dei suddetti criteri, decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

- il giorno 1 agosto alle ore 9.30 in web conference, esame analitico dell'attività didattica, della produzione scientifica, dell'attività gestionale, dell'attività di ricerca e dell'attività clinico-assistenziale, ove prevista, dei candidati.

- il giorno 29 agosto alle ore 9.30 in web conference, per lo svolgimento prova orale.

Il presente verbale viene inviato per posta elettronica all'indirizzo valcomp@unimi.it al Responsabile del Procedimento per la pubblicizzazione sul sito web dell'Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 11

Si allegano al presente verbale:

- Dichiarazioni che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione e l'assenza di condanne penali
- Dichiarazioni di assenso dei commissari, corredate da documenti d'identità

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Filippo Barbera dell'Università degli Studi di Torino

Prof.ssa Giovanna Fullin dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca

Prof.ssa Rosangela Lodigiani dell'Università Cattolica "Sacro Cuore" di Milano

(1) Ai componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici si applicano le norme in materia di astensione e ricusazione previste dagli artt. 51 e 52 de Codice di procedura civile.

(2) I criteri di valutazione di una selezione devono essere fissati prima dell'avvio delle operazioni valutative, e ciò a garanzia dei principi di trasparenza e di imparzialità dell'azione amministrativa (cfr. T.A.R. Lazio - Roma sez. III, 1° luglio 2020, n. 7408).

I criteri di valutazione dei titoli e delle prove di concorso devono essere fissati dalla Commissione prima di conoscere i nominativi dei candidati, e ciò in applicazione dell'art. 12, comma 1, d.P.R. n. 487 del 1994, norma che esprime un principio di carattere generale in quanto agganciato all'art. 97 Cost., perciò applicabile a tutti i tipi di concorso, compresi quelli indetti per la selezione di insegnanti di livello universitario. Questo principio deve intendersi violato anche nel caso in cui, invece, di dettare nuovi criteri di valutazione, l'Amministrazione proceda in fase successiva a quella di avvenuta conoscenza dei nominativi dei candidati, alla specificazione dei criteri già individuati, posto che anche la semplice specificazione può risultare decisiva ai fini dell'attribuzione dei punteggi (Consiglio di Stato, sez. III, 18/11/2020, n. 7169).

Il bando prevede macro-criteri di valutazione che la Commissione, nella propria discrezionalità, ben può declinare in sotto-criteri ai fini della conduzione di un'attività di valutazione che sia intellegibile anche ex post, avuto riguardo ai curricula dei candidati.

Nel prodromico atto di insediamento, che è la sola sede di definizione della c.d. griglia dei criteri, le Commissioni hanno la facoltà di specificare i criteri già previsti e contemplati nel bando mentre è preclusa l'elaborazione di nuovi criteri di giudizio.

Nella fissazione dei sub criteri di valutazione, la Commissione può individuare quelli che, secondo un giudizio di ragionevolezza tecnica, reputa più significativi ai fini di un'effettiva selezione dei candidati, effettuando una graduazione di valore degli standard qualitativi individuati nella lex specialis (Consiglio di Stato, Sezione VI, 4 ottobre 2018, n. 5697).

La commissione stabilisce i criteri di valutazione suddivisi per attività didattica, attività di ricerca e pubblicazioni, attività gestionale, organizzative e di servizio, attività clinico assistenziali, articolando i punteggi attribuibili all'interno del range massimo previsto dal bando.

(3) Nel caso in cui, per il settore scientifico-disciplinare di riferimento, non sia riconosciuto l'uso di uno o più indici tra quelli sopra elencati, è necessario specificarlo nel verbale.